

**COMUNE DI MATERA**  
**SETTORE MANUTENZIONE URBANA**  
**UFFICIO VERDE URBANO**

**INTERVENTI DI MANUTENZIONE VERDE URBANO - ALBERATURE  
STRADALI DI PROPRIETÀ COMUNALE**

LOTTO 1 – Viale delle Nazioni Unite, Viale Europa, Via Lucana/Via Ridola, Via Matteotti, Rione Serra Venerdi (aree interne)

LOTTO 2 – Via Lazazzera, Via Manzoni, Via Nazionale, Rione Villa Longo

**CAPITOLATO D'ONERI**

## SOMMARIO

1	PREMESSE .....	3
2	NORMATIVA .....	3
3	LUOGO DI ESECUZIONE .....	3
4	VARIANTI .....	3
5	DURATA .....	4
6	LOTTE .....	4
7	IMPORTO A BASE DELLA GARA .....	4
8	PREZZO E PAGAMENTI .....	5
9	REVISIONE DEI PREZZI .....	6
10	TITOLARITA' DEL CONTRATTO .....	6
11	RINNOVI .....	6
12	SUBAPPALTO .....	6
13	POLIZZA CIVILE .....	6
14	GARANZIE .....	7
15	SPESE CONTRATTUALI .....	7
16	RAPPRESENTANZA .....	7
17	TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI .....	8
18	CRITERI GENERALI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI .....	8
19	MODALITA' DI ESPLETAMENTO, CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E PRESCRIZIONI TECNICHE .....	9
19.1	POTATURE .....	9
19.2	ABBATTIMENTO DI ALBERI E/O DI CEPPE .....	10
19.3	MESSA A DIMORA DI NUOVI ALBERI .....	10
20	TABELLA DI RIEPILOGO DEGLI INTERVENTI .....	12
21	ULTERIORI OBBLIGHI DELL'APPALTATORE .....	13
22	CONTROLLI .....	13
23	DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA .....	13
24	COMUNICAZIONI TRA LA STAZIONE APPALTANTE E L'APPALTATORE DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI .....	14
25	RISPETTO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM) .....	15
26	SITI PER LE OPERAZIONI DI CIPPATURA DEL SOTTOPRODOTTO LEGNOSO .....	16
27	PENALITÀ E PROCEDIMENTO SANZIONATORIO .....	16
28	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO .....	17
29	DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE .....	17

## 1 PREMESSE

Il presente documento contiene le norme relative alle modalità di esecuzione degli **“INTERVENTI DI MANUTENZIONE VERDE URBANO - ALBERATURE STRADALI DI PROPRIETA' COMUNALE”**, relativamente ad attività di cui al codice ATECO 81.30.00.

## 2 NORMATIVA

Per quanto non previsto dal presente Capitolato, l'esecuzione del servizio è normata dal Decreto Legislativo 18 aprile 2016 numero 50 e ss.mm. e ii, il **Codice dei contratti pubblici** (di seguito Codice) e s.m.i.

Gli interventi dovranno essere eseguiti in linea con le prescrizioni dettate dal *“Regolamento del Verde Urbano pubblico e privato”* del Comune di Matera, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.7 del 11 febbraio 2021.

## 3 LUOGO DI ESECUZIONE

Le prestazioni richieste saranno svolte nel territorio del Comune di Matera. Gli interventi verranno eseguiti sulla base di una programmazione predisposta dal D.E.C. che indicativamente interesserà le aree di seguito riportate:

1. Viale delle Nazioni Unite;
2. Viale Europa;
3. Rione Serra venerdì (aree interne);
4. Via Matteotti;
5. Via Ridola/Via Lucana (Palazzo della Provincia di Matera);
6. Via Lazazzera;
7. Via Manzoni;
8. Via Nazionale;
9. Rione Villa Longo

La Stazione Appaltante si riserva di ordinare possibili variazioni nell'ambito degli importi contrattuali.

## 4 VARIANTI

Le varianti in corso di esecuzione del contratto sono ammesse nei casi stabiliti all'art. 106 del Codice – D.Lgs. 50/2016.

Il Comune di Matera si riserva di disporre l'esecuzione dei servizi supplementari, giusto art. 106, comma 1, lettera b) del D.lgs. 50/2016, che l'appaltatore è tenuto ad eseguire.

Sono ammesse, nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, a condizione che tali varianti non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto.

In ogni caso, l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante e che il direttore dell'esecuzione del contratto abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di interrompere l'esecuzione del servizio o parte di esso, nel caso in cui nel corso della vigenza contrattuale fossero individuate condizioni di esecuzione sostanzialmente diverse, senza che la ditta appaltatrice possa pretendere diritti di sorta.

Non è ammessa la proposta di varianti progettuali da parte degli offerenti, salvo migliorie rilevate rispetto a quanto sopra rappresentato. Tali migliorie non saranno comunque oggetto di valutazione, né di maggiorazione economica rispetto all'offerta presentata.

## 5 DURATA

Il servizio avrà inizio con il verbale di avvio e dovrà completarsi nel tempo compatibile con le attività oggetto dell'affidamento e comunque entro e non oltre il giorno 31/03/2023.

## 6 LOTTI

Al fine di favorire il completamento degli interventi nel periodo previsto, oltre che di favorire un maggior accesso, ai sensi dell'art.51 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., si suddivide l'appalto in due lotti funzionali, le cui aree genericamente e non esaustivamente sono individuate nella sotto indicata tabella di seguito.

Lotti	Aree di intervento
LOTTO 1	Viale delle Nazioni Unite
	Viale Europa
	Rione Serra Venerdi (aree interne)
	Via Matteotti
	Via Ridola/Via Lucana (palazzo Provincia)
	Altre aree
LOTTO 2	Via Lazazzera
	Via Manzoni
	Via Nazionale
	Villa Longo
	Altre aree

I concorrenti possono presentare offerta per i n.2 lotti. Non è possibile aggiudicare più lotti al medesimo concorrente.

Ove il concorrente abbia presentato offerte entrambi i lotti, classificandosi su entrambi al primo posto, l'aggiudicazione sarà disposta per il LOTTO 1.

In deroga a quanto appena descritto, sarà possibile procedere con l'aggiudicazione di entrambi i lotti allo stesso concorrente, solo nell'ipotesi in cui il concorrente risulti l'unico idoneo aggiudicatario dei lotti I e II.

## 7 IMPORTO A BASE DELLA GARA

L'importo del Servizio, al netto degli oneri della sicurezza e degli oneri di conferimento a recupero dei residui derivanti dagli interventi di manutenzione, è calcolato in ragione dei prezzi unitari di cui all'Elenco Prezzi elaborato sulla base del Prezzario Regione Basilicata – anno 2022 – aggiornamento infrannuale e, per alcune voci non presenti nel Prezzario Regionale, del Prezzario ASSOVERDE 2022.

Il pagamento per la quota parte del servizio relativo agli oneri di recupero dei residui derivanti dagli interventi di manutenzione potrà avvenire previa rendicontazione degli eventuali costi sostenuti e comunque fino ad un importo massimo pari a €/t 50,00, così determinato sulla base di esplorazioni di mercato riferite a precedenti gare espletate dalla stessa Stazione appaltante.

L'importo complessivo a base di gara, per singolo lotto di lavorazione, sarà pari a **€58.000,00** complessivi (€ 45.540,98 per servizi, € 2.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, € 10.459,02 per IVA 22%).

Si riporta di seguito il quadro economico.

QUADRO ECONOMICO	
<b>LOTTO 1</b>	
A) SERVIZI	
a1) Servizi (soggetti a ribasso)	€ 45.540,98
a2) Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 2.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
b1) IVA (22%)	€ 10.459,02
<b>TOTALE LOTTO 1</b>	<b>€ 58.000,00</b>
<b>LOTTO 2</b>	
A) SERVIZI	
a1) Servizi (soggetti a ribasso)	€ 45.540,98
a2) Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 2.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE	
b1) IVA (22%)	€ 10.459,02
<b>TOTALE LOTTO 2</b>	<b>€ 58.000,00</b>

Si precisa che i prezzi di tutte le attività faranno riferimento alle relative voci indicate in apposito elenco prezzi, parte integrante dei documenti di gara, che prendono comunque in riferimento le voci dei Prezziari OOPP Regione Basilicata\_agg. Infrannuale 2022 e/o Assoverde 2022.

## 8 PREZZO E PAGAMENTI

Il contratto si stipula ‘**a misura**’, ai sensi dell’art. 3, lett. eeeee) del D. Lgs.n. 50/2016 e ss. mm. e ii. Il corrispettivo dell’appalto viene stabilito in modo fisso e invariabile in ragione del ribasso offerto sull’importo a base d’asta, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito, fatto salvo quanto previsto dall’art. 106 del Codice.

In ogni caso, saranno possibili variazioni nell’ambito degli importi contrattuali in funzione di esigenze del servizio e di eventuali economie derivanti dalla gestione dello stesso.

Le prestazioni sono da eseguirsi fino a concorrenza dell’importo contrattuale anche in funzione di eventuali ulteriori economie che potrebbero generarsi nell’ambito delle operazioni di recupero dei residui derivanti dagli interventi di manutenzione.

La legge 24 dicembre 2007, n. 244, all’art. 1, commi da 209 a 214 e successive modifiche, introduce nell’ordinamento italiano l’obbligo di fatturazione elettronica nei confronti della pubblica amministrazione. Il sistema di interscambio (Sdi) ([www.fatturapa.gov.it](http://www.fatturapa.gov.it)) costituisce punto di passaggio obbligato di tutte le fatture dirette alla pubblica amministrazione.

I prezzi offerti in sede di gara saranno considerati invariabili, dunque non soggetti a revisione.

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 1469 del codice civile, l’atto negoziale sarà aleatorio per volontà delle parti, le quali rinunceranno esplicitamente all’applicazione degli art. 1467 e 1664 del codice stesso.

## **9 REVISIONE DEI PREZZI**

Il prezzo riferito al servizio si intende fisso ed invariabile per un anno dalla data di inizio del servizio.

## **10 TITOLARITA' DEL CONTRATTO**

L'Appaltatore è il soggetto idoneo allo svolgimento del servizio scelto dalla Stazione Appaltante ed anche per tale motivo è vietata la cessione del contratto da parte dell'Appaltatore salvo nei casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'art. 1406 e seguenti del c.c., a condizione che il cessionario (oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione), provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione del servizio.

## **11 RINNOVI**

Sono esclusi rinnovo e proroga taciti del contratto.

## **12 SUBAPPALTO**

Il subappalto è consentito alle condizioni ed entro i limiti previsti dall'art.105 del Codice, entro il limite massimo del **50%** dell'importo contrattuale.

Non costituisce subappalto il noleggio straordinario di automezzi e di attrezzature purché l'uso venga effettuato con personale dell'Appaltatore e sotto la responsabilità dello stesso.

Qualora l'impresa intenda subappaltare parte delle prestazioni oggetto dell'appalto deve obbligatoriamente avere prodotto, al momento della presentazione dell'offerta, apposita dichiarazione nella quale siano specificate le parti delle prestazioni che intende subappaltare, e, una volta effettuata la richiesta di autorizzazione al subappalto, deve trasmettere alla Stazione Appaltante copia del contratto di subappalto entro i termini stabiliti dalla normativa vigente, nonché tutti gli altri documenti e dichiarazioni indicati nel citato art. 105 del D. Lgs. 50/2016.

La mancata presentazione, in sede di gara, della dichiarazione di cui sopra, farà decadere il diritto per l'impresa di richiedere successivamente l'autorizzazione all'affidamento di parte delle prestazioni in subappalto.

Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato non esime l'impresa dalle responsabilità ad essa derivate dal contratto, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore, rimanendo essa l'unica e sola responsabile verso il Committente della buona riuscita delle prestazioni.

Al momento del deposito del contratto di subappalto, l'Appaltatore dovrà trasmettere la certificazione attestante il possesso, da parte del subappaltatore, dei requisiti di qualificazione prescritti dal D.Lgs. n.50/2016 in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione, del subappaltatore, attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo D.Lgs. 50/2016.

Le disposizioni che disciplinano il subappalto, ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n.50/2016, si applicano anche ai raggruppamenti temporanei di imprese e alle società anche consortili.

I pagamenti delle prestazioni rese dal subappaltatore saranno corrisposti dalla Stazione Appaltante all'appaltatore che provvederà nei confronti del subappaltatore.

## **13 POLIZZA CIVILE**

Ricade sull'appaltatore ogni responsabilità civile e penale per danni provocati nelle sue funzioni a persone e cose, sia direttamente sia attraverso il proprio personale.

L'Appaltatore è tenuto alla stipula di una polizza assicurativa contro tutti i rischi dell'esecuzione e ad una garanzia di responsabilità civile che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi con un massimale non inferiore a € 500.000,00.

La polizza dovrà essere stipulata con compagnia assicuratrice ed ottenere la preventiva approvazione della Stazione appaltante.

La polizza dovrà riportare l'impegno dell'assicuratore, esteso all'intera durata dell'appalto, a comunicare entro 10 giorni eventuali carenze di coperture assicurativa per disdetta o mancato pagamento del premio. Tale polizza esonera il Comune di Matera da ogni e qualsivoglia responsabilità al riguardo di danni causati a persone, cose o animali durante l'esecuzione dei lavori.

## **14 GARANZIE**

L'aggiudicatario, per sottoscrivere il contratto, dovrà presentare garanzia per l'esecuzione nella misura e nei modi previsti dall'art.103 del Codice.

L'importo della garanzia di esecuzione, e dell'eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Si applica la riduzione del 50%, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese.

Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001. Nei contratti relativi a servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.

Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento, anche cumulabile con le riduzioni di cui sopra, per gli operatori economici che sviluppino un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.

Per fruire delle riduzioni, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Nei contratti di servizi e forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici.

## **15 SPESE CONTRATTUALI**

Tutte le spese inerenti e conseguenti il contratto del servizio in parola sono a carico dell'Appaltatore.

## **16 RAPPRESENTANZA**

L'Appaltatore deve farsi rappresentare da persona fornita dei requisiti di idoneità tecnici e morali alla quale deve conferire il potere necessario per garantire l'esecuzione del servizio oggetto del capitolato.

Il nominativo deve essere comunicato alla stazione appaltante al momento della stipula del contratto e comunque prima dell'inizio del servizio.

L'incaricato dovrà risultare reperibile dalla Stazione appaltante h 24.

## **17 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'Appaltatore si impegna ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi di cui alla Legge n. 136 del 13/08/2010.

Il contratto si intenderà risolto in tutti i casi in cui le transazioni relative al presente appalto vengano eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane Spa come previsto dalla suddetta Legge.

L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla L. 136/2010, procederà immediatamente alla risoluzione del rapporto contrattuale, informandone la Stazione appaltante e la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

La stazione appaltante verificherà che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, incluse le eventuali imprese mandanti, sia inserita, a pena nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ognuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.

## **18 CRITERI GENERALI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI**

Gli interventi devono essere eseguiti secondo le Prescrizioni Tecniche inserite nel presente Capitolato e in conformità al vigente Regolamento del Verde Urbano Comunale.

Le alberature interessate dagli interventi non devono in alcun modo essere danneggiate; nel caso non fosse possibile evitare il danno usando mezzi meccanici, l'Appaltatore è tenuto a eseguire la rifinitura manualmente o, in caso estremo, la sostituzione delle piante danneggiate, con applicazione della penale nei termini previsti dal vigente Regolamento del Verde Urbano Pubblico e Privato (Allegato E).

Il servizio deve essere espletato con l'utilizzo eventuale di più squadre dislocate sul territorio, in funzione della programmazione degli interventi.

Ogni squadra deve essere autonoma e composta da almeno tre operatori, ciascuno dotato delle necessarie attrezzature manuali e/o meccaniche e/o mezzi e/o prodotti.

L'Appaltatore è tenuto a utilizzare personale dotato di adeguata capacità professionale in relazione alla natura degli interventi da eseguirsi oggetto del presente Capitolato.

Sarà a carico dell'Appaltatore ripulire accuratamente percorsi, strade, aree pavimentate (e non) che si fossero sporcate con i residui di taglio. La pulizia dei luoghi di lavoro deve avvenire nella stessa giornata di intervento.

Il D.E.C. è la figura preposta alla direzione del servizio: con cadenza quotidiana, settimanale o quindicinale effettuerà la programmazione del servizio che provvederà a comunicare all'Appaltatore.

Laddove necessario, preliminarmente all'esecuzione degli interventi, è emanata opportuna Ordinanza, come meglio descritto nei paragrafi successivi, al fine di regolare la sosta nelle aree interessate dagli interventi. L'Appaltatore è tenuto alla sistemazione di opportuna cartellonistica stradale nelle aree coinvolte.

La Ditta Appaltatrice deve attenersi alla programmazione comunicata dal D.E.C. e proseguire, dall'avvio dell'esecuzione, senza interruzioni fino al completamento del servizio.

Il D.E.C. che deve essere costantemente aggiornato su data, luogo e tipologia di ogni intervento.

Ciascun intervento deve essere svolto negli orari e giorni prestabiliti o concordati, senza ritardi e/o sospensioni se non adeguatamente motivate; in caso di mancata effettuazione degli interventi per cause meteorologiche avverse, la ditta è tenuta ad informare tempestivamente il Settore Manutenzione Urbana, nella figura del D.E.C., indicando la nuova data in cui verranno riprogrammati gli interventi non eseguiti.

Il mancato rispetto del programma, se non giustificato o concordato con la Stazione appaltante, costituisce inadempienza della Ditta e pertanto soggetto alle penali.



## 19 MODALITA' DI ESPLETAMENTO, CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E PRESCRIZIONI TECNICHE

Il servizio consisterà prevalentemente in interventi di potatura delle alberature, da eseguirsi nelle modalità più dettagliatamente indicate di seguito. Gli interventi di abbattimento di alberi potranno verificarsi nei casi in cui, ad esempio, durante le attività di potatura di alberi, si verifichi più nel dettaglio lo stato compromesso della alberatura (casi che potrebbero verificarsi soprattutto durante gli interventi di potatura delle alberature di olmi). In tali casi, la decisione di abbattere o meno l'albero sarà comunque assunta dal DEC, dottore agronomo/forestale, nei termini definiti per legge e comunque secondo le prescrizioni indicate nel vigente Regolamento del Verde Pubblico e Privato. Allo scopo, sempre nel rispetto ed in applicazione del precitato Regolamento e più dettagliatamente per ottemperare alla compensazione ambientale (art.34 del Regolamento), si provvederà all'espletamento del servizio di fornitura e messa a dimora di nuovi alberi, scelti fra quelli previsti nell'allegato Elenco Prezzi.

La fornitura delle piante potrà anche attivarsi, su ordine del DEC, per sanare fallanze presenti nelle formelle delle alberature stradali.

### 19.1 POTATURE

Gli interventi di potatura degli individui arborei di alcune alberature cittadine sono stati stimati per ogni singolo lotto, così come riportato nelle tavole grafiche allegate.

Tutti gli interventi di **potatura** devono essere effettuati nel rispetto del vigente Regolamento Comunale del Verde Pubblico e Privato e in particolar modo dell'art.26 del precitato Regolamento.

Se non diversamente richiesto dalla Direzione Esecuzione del Contratto, nei singoli casi specifici, gli interventi di potatura devono rispettare il portamento e la forma naturale tipiche della specie di intervento. Alle alberature di leccio deve essere conferita una forma obbligata (utilizzo di lenza o laser), secondo le indicazioni fornite dal D.E.C. e tramite la preventiva realizzazione di opportuno albero modello, prima dell'inizio lavori.

Particolari interventi di potatura, ove richiesti, sono relativi alla **spalcatura** di alberi, ovvero alla eliminazione dei rami ad una altezza dal colletto indicata dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

In tutti i casi di potatura, i tagli dei rami devono essere netti e rispettare il collare sulla parte residua senza lasciare monconi. Deve essere rispettata una giusta proporzione tra le dimensioni del ramo tagliato e il ramo di sostituzione che viene lasciato.

Ulteriore intervento di potatura prevista è la **rimonda sul secco**, intendendo con ciò interventi cesori finalizzati alla sola asportazione di rami o branche non più vegete, di rami scarsamente vigorosi senza limitazioni nel diametro di taglio.

Per gli olmi indicati in tabella, poiché essi risultano avere problemi fitosanitari e, in particolare, sono tutti caratterizzati da attacchi da *Ophiostoma ulmi* (grafiosi dell'olmo), al fine di ridurre il rischio schianto di branche e rami, sarà necessario effettuare una **potatura di risanamento**, ovvero un drastico taglio dei rami e contestuale abbassamento dell'altezza della pianta.

Al completamento degli interventi di potatura effettuati sul singolo albero, al fine di ridurre al minimo il rischio di attacchi parassitari, la ditta Appaltatrice deve provvedere a:

- Spennellare sulla ferita opportuno mastice cicatrizzante (composizione, ad es., di colla vinilica densa+acqua+ossido a base di rame), trattamento da effettuarsi su tutte le branche e sulle parti del fusto che hanno subito tagli di diametro uguale o superiore a 5 cm;
- Disinfettare tutti gli attrezzi utilizzati con soluzioni a base alcolica o varechina.

Per gli interventi di potatura, visto il particolare stato fitosanitario delle alberature interessate, nel caso se ne registrasse la necessità, in corso d'opera e su disposizione del DEC, la ditta appaltatrice dovrà eseguire un intervento di **dendrochirurgia**.

La dendrochirurgia è una tecnica che prevede l'asportazione del legno malato attraverso l'utilizzo di strumenti come seghe elettriche o a motore. Il tecnico specializzato individua la parte del ceppo con legno

cariato (tessuto spugnoso di colore chiaro) e provvede a scavare il legno per rimuovere tutte le parti ammalorate.

Sempre in relazione alle precarie condizioni fitosanitarie in cui versano le alberature oggetto di intervento, (in particolar modo gli olmi attaccati da grafiosi), nel caso se ne registrasse la necessità, in corso d'opera e su disposizione del DEC, la ditta appaltatrice dovrà eseguire l'**intervento fitosanitario endoterapico (I.F.E.)**, con iniettori volumetrici a pressione o con il metodo gravitazionale o con microinfusione, mediante l'impiego di principi attivi registrati e autorizzati per tale uso nelle diluizioni e dosi come da prescrizioni tecniche.

## 19.2 ABBATTIMENTO DI ALBERI E/O DI CEPPEAIE

### Abbattimenti

Gli interventi di abbattimento saranno eseguiti solo a seguito di opportuna perizia tecnica effettuata dal Funzionario Agronomo-Forestale in forza al Comune di Matera, depositata presso il Settore Manutenzione Urbana.

L'intervento di abbattimento dell'albero è indicato dal Direttore Esecuzione con opportuna programmazione, si intende comprensivo della rimozione dell'apparato radicale con idonea attrezzatura (es. trivella meccanica tritaceppi) e il successivo riempimento con terra di coltivo, secondo le prescrizioni dettate dal vigente Regolamento Comunale di Gestione del Verde Pubblico e Privato. Dopo ogni intervento di abbattimento si deve provvedere alla disinfezione del terreno e degli attrezzi impiegati.

### Eliminazione delle sole ceppaie

Nel caso il DEC ne verificasse la necessità, l'Appaltatore dovrà effettuare la SOLA rimozione della ceppaia (alberi già abbattuti negli anni pregressi), con idonea attrezzatura (trivella meccanica, ecc) e il successivo riempimento di terra di coltivo nelle modalità già indicate.

### Spollonature

La **spollonatura** è effettuata sugli individui arborei già interessati anche dalle potature e riguarda l'eliminazione delle giovani vegetazioni sviluppatesi al piede, sul tronco e branche primarie degli esemplari arborei non a portamento piramidale, ivi compreso l'eliminazione di edera già dal colletto, onde evitare l'invasione sulla pianta.

## 19.3 MESSA A DIMORA DI NUOVI ALBERI

Sia nelle formelle dove si sarà provveduto ad eliminare le ceppaie, che in quelle dove si sarà anche provveduto all'abbattimento dell'albero ormai privo di vitalità (e della rimozione della sua ceppaia), si dovrà provvedere alla messa a dimora di nuovi alberi, secondo sempre le indicazioni della Direzione Esecuzione del Contratto. Tali piante dovranno avere fusto di dimensione di 12-14 cm di circonferenza e/o altezza di 2,5-3,0 metri o, comunque, dovranno essere delle dimensioni indicate nell'Elenco Prezzi allegato al Bando di Gara.

Le piante dovranno essere dotate di tutte le certificazioni e cartellini previsti per legge. L'Appaltatore, in fase di realizzazione dei lavori, dovrà fornire al Direttore Esecuzione tutta la documentazione necessaria e comprovante tali requisiti.

Le piante saranno fornite in vaso, zolla o radice nuda e andranno messe a dimora esclusivamente nel periodo di riposo vegetativo. Qualche giorno prima della messa a dimora degli alberi, l'Appaltatore dovrà preparare le buche che dovranno essere almeno 1,5 volte le dimensioni del pane di terra da contenere. Nello scavo della buca si dovrà fare attenzione a non costipare il terreno circostante le pareti o il fondo, in particolare dopo l'uso di trivelle occorrerà smuovere il terreno sulle pareti e sul fondo della buca per evitare l'effetto vaso.

Alcuni giorni prima della messa a dimora, l'Appaltatore dovrà procedere al riempimento parziale della buca con terra e compost, predisponendo in modo che le piante poggino la zolla su uno strato idoneo di miscuglio terra-compost ben assestato.

Prima della messa a dimora degli alberi occorrerà procedere ad una concimazione localizzata sul fondo della buca evitando il contatto diretto con la zolla, utilizzando concimi ternari (N-P-K) con azoto a lenta cessione, da distribuire uniformemente nella buca.

Durante lo scavo della buca il terreno agrario deve essere separato e posto successivamente in prossimità delle radici, il terreno in esubero e l'eventuale materiale estratto non idoneo, a giudizio della Direzione Lavori, dovrà essere allontanato dal cantiere e sostituito con terreno adatto. Quest'ultimo intervento sarà a cura e spese dell'Appaltatore.

Durante lo scavo, l'Appaltatore, si dovrà assicurare che le radici non si vengano a trovare in una zona di ristagno idrico, nel qual caso, si dovrà predisporre un adeguato drenaggio posando uno strato di materiale drenante sul fondo della buca.

La messa a dimora degli alberi si dovrà eseguire con i mezzi idonei in relazione alle dimensioni della pianta, facendo particolare attenzione che il colletto si venga a trovare a livello del terreno anche dopo l'assestamento dello stesso.

L'imballo della zolla, costituito da materiale degradabile, dovrà essere tagliato vicino al colletto e aperto sui fianchi senza rimuoverlo.

Le radici delle piante dovranno essere inserite nella loro posizione naturale, non curvate o piegate, eliminando quelle rotte o danneggiate, e rifilando quelle di dimensioni maggiori.

Le piante dovranno essere collocate ed orientate in maniera tale da ottenere il migliore risultato tecnico ed estetico ai fini del progetto, possibilmente garantendo la stessa esposizione che avevano in vivaio.

L'Appaltatore dovrà poi procedere al riempimento definitivo delle buche con terra fine di coltivo per gli alberi. Il materiale di riempimento dovrà essere costipato manualmente con cura in maniera che non restino vuoti attorno alle radici o alla zolla. Con piante prive di pane, si deve introdurre nella buca, solo terra vegetale sciolta.

Al termine del riempimento della buca si dovrà creare una conca attorno agli alberi per trattenere l'acqua. Quest'ultima sarà portata immediatamente dopo l'impianto in quantità abbondante, fino a quando il terreno non riuscirà più ad assorbirne.

Al termine della messa a dimora delle piante, andranno rimosse tutte le legature, asportando i legacci o le reti che andranno portate in pubblica discarica. Dopo di che, se necessario, si dovrà procedere alla potatura di trapianto. Si dovranno asportare i rami che si presentino eventualmente danneggiati o secchi. Per le sole piante fornite a radice nuda o in zolla che non siano state preparate adeguatamente in vivaio, su richiesta della Direzione Esecuzione, si dovrà procedere ad un intervento di sfoltimento per ridurre la massa evapotraspirante, nel rispetto del portamento e delle caratteristiche delle singole specie.

#### Ancoraggi (tutori) per le piante messe a dimora

Gli ancoraggi sono quei sistemi di supporto (tutori) che permettono di fissare al suolo le piante nella posizione corretta per lo sviluppo. Tutti gli alberi, di nuovo impianto, dovranno essere muniti di tutori.

L'ancoraggio deve avere una struttura appropriata al tipo di pianta da sostenere, e comunque di struttura identica a quella indicata nella foto di seguito riportata, capace di resistere alle sollecitazioni meccaniche che possono esercitare agenti atmosferici, urti, atti vandalici o altro.



I pali devono essere di legno, diritti, scortecciati, appuntiti sul lato del diametro maggiore e trattati con sostanze ad effetto imputrescibile (almeno per 1 m dal lato appuntito), uniti da un palo orizzontale, come nella foto sopra riportata.

I pali vanno infissi nella buca della pianta prima della sua messa a dimora, per una profondità di 30 cm almeno e comunque al termine della piantagione, devono risultare piantati nel terreno per oltre 50 cm.

I tutori andranno conficcati nel terreno verticalmente in numero di due, poiché si tratta di sostenere piante con altezza superiore al 1,8 m di altezza.

I tutori devono essere legati solidamente tra loro con legature di colore marrone, verde o nero.

Si deve evitare l'infissione dei pali tutori attraverso il pane, tranne nei casi in cui le piante siano state coltivate con un foro (tubo biodegradabile).

Per gli alberi con un'impalcatura inferiore a 2,5 m, la parte fuori terra del tutore deve avere un'altezza inferiore a 10 - 20 cm misurata dalla sommità della zolla, per piantarvi il palo rispetto alle ramificazioni più basse della chioma.

Le teste dei pali, dopo l'infissione, non devono presentare fenditure: in caso contrario, dovranno essere rifilate.

I pali devono essere legati alle piante in modo solidale per resistere alle sollecitazioni ambientali, pur consentendo un eventuale assestamento e devono essere posti, rispetto alla pianta, sul lato della carreggiata.

Al fine di non provocare abrasioni o strozzature al fusto, le legature devono essere realizzate per mezzo di collari speciali creati allo scopo o di adatto materiale elastico (guaine in gomma, nastri di plastica, ecc.) oppure con funi o fettucce di fibra vegetale. È vietato l'utilizzo di filo di ferro o materiale anaelastico.

Al fine di evitare abrasioni al fusto delle piante, sia i tutori che le legature, non devono mai essere a contatto diretto con il fusto, dovendo essere sempre interposto un cuscinetto antifrizione (gomma o altro).

## 20 TABELLA DI RIEPILOGO DEGLI INTERVENTI

Di seguito si riporta una tabella sintetica riepilogativa delle attività prevalenti che, come già indicato, riguarderanno la potatura di alberature. Nell'allegato planimetrico sono riportate in mappa anche le singole aree.

aree di intervento	specie interessate			LOTTO
	olmi (h 12-16 m)	lecci	altre specie h 12/16 m	
Viale delle Nazioni Unite	63			1
Viale Europa	71			1
Rione Serra Venerdi (aree interne)	15		10	1
Via Matteotti	6			1

Via Ridola/Via Lucana (palazzo Provincia)		57		1
altre aree			38	1
<b>sub totale LOTTO 1</b>	<b>155</b>	<b>57</b>	<b>48</b>	<b>260</b>
Via Lazazzera	70			2
Via Manzoni	44			2
Via Nazionale		90		2
Villa Longo			15	2
altre aree			41	2
<b>sub totale LOTTO 2</b>	<b>114</b>	<b>90</b>	<b>56</b>	<b>260</b>
<b>TOTALE per specie (LOTTO 1+ LOTTO 2)</b>	<b>269</b>	<b>147</b>	<b>102</b>	
<b>TOTALE ALBERI</b>		<b>520</b>		

## 21 ULTERIORI OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

Si precisa che, nell'ambito dell'esecuzione del servizio, è obbligo dell'appaltatore provvedere alla:

- rimozione, raccolta ed allontanamento dei materiali di risulta delle operazioni di cui sopra, nella stessa giornata di produzione, con trasporto degli stessi secondo le modalità di legge, presso impianti di recupero, in coerenza con i Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.) di cui al Decreto 10 marzo 2020 e D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con la finalità di migliorare la sostenibilità ambientale del servizio, trasmettendo copia del formulario al D.E.C.;
- pulizia delle aree interessate dagli interventi.

Si ribadisce che:

- gli oneri di conferimento a recupero dei materiali vegetali nelle aree oggetto d'intervento sono a carico dell'Appaltatore ritenendosi ricompreso nei prezzi di contratto determinati dall'offerta presentata;
- la ditta Appaltatrice è tenuta a presentare il F.I.R. (Formulario Identificazione Rifiuti) attestante il recupero presso i centri autorizzati.

## 22 CONTROLLI

Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto ha il compito di effettuare gli opportuni controlli in merito alla corretta, puntuale ed efficace esecuzione degli interventi e di applicare penali, nel caso si registrino inottemperanze a quanto disposto con ordini di servizio.

## 23 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA

I servizi devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e dei cantieri temporanei e mobili, in ottemperanza al D.lgs. 81/2008.

Considerata la natura degli interventi da eseguire nell'ambito del servizio, si precisa che non è prevista la redazione di un DUVRI. Non si prevedono sovrapposizioni di squadre di lavoro di imprese diverse che eseguono operazioni differenti contemporaneamente o in rapida successione sulla stessa area.

Sul luogo di esecuzione dei lavori l'appaltatore dovrà adottare tutte le misure di sicurezza di cui al D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

L'appaltatore, prestatore del servizio, fatte salve tutte le disposizioni di legge, con particolare riferimento al D.Lgs 81/2008, prima dell'avvio del servizio, deve predisporre e consegnare alla Stazione appaltante le eventuali integrazioni al Documento di Valutazione dei Rischi (D.V.R.) e, per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nella organizzazione e nella esecuzione dei lavori: il D.V.R. aziendale deve contemplare anche specifiche misure da adottare durante la gestione dei lavori su strade e nelle aree verdi cittadine.

Tali documenti fanno parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

La impresa esecutrice è obbligata a comunicare tempestivamente prima dell'avvio del servizio e quindi periodicamente, a richiesta della Stazione Appaltante, l'indicazione dei contratti collettivi applicati ai lavoratori dipendenti e la dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi assicurativi e previdenziali.

L'appaltatore non può avviare o continuare l'esecuzione del servizio qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente titolo.

L'Appaltatore deve comunque rispettare le seguenti modalità minime di gestione operativa del servizio:

- approntamento della segnaletica stradale sul cantiere in base alle caratteristiche dell'area in cui si deve operare;
- corretto carico e scarico delle macchine operatrici sui mezzi di trasporto;
- approntamento di tutti i D.P.I. necessari per lavorare in sicurezza;
- parcheggiare i mezzi di servizio in modo tale da determinare il minor disagio possibile alla circolazione stradale;
- delimitare l'area di intervento con nastro segnaletico bianco e rosso ed eventualmente posizionare in un luogo opportunamente visibile il cartello "macchina operatrice in movimento";
- accertarsi preventivamente che sull'area di intervento non siano stati abbandonati materiali che possano arrecare danni;
- ultimato il lavoro, provvedere alla completa pulizia dell'area, onde evitare di abbandonare, per incuria o inavvertitamente, attrezzi, materiali o quant'altro possa costituire un potenziale pericolo per se stessi e per gli utenti.

## **24 COMUNICAZIONI TRA LA STAZIONE APPALTANTE E L'APPALTATORE DURANTE L'ESECUZIONE DEI LAVORI**

**L'appaltatore ha l'obbligo di nominare e comunicare alla Stazione Appaltante, prima dell'avvio del servizio, il nominativo di un tecnico qualificato nella gestione degli interventi oggetto dell'appalto, che sia opportunamente iscritto all'Albo di riferimento (dottore Agronomo, dottore Forestale, Agrotecnico, Perito Agrario), ciascuno con i limiti delle competenze attribuite per legge. La programmazione degli interventi, le indicazioni, le comunicazioni o le disposizioni da impartire alle squadre di operai, sono comunicati dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto al tecnico di riferimento nominato dalla ditta Appaltatrice dei lavori. Il tecnico di riferimento dell'Appaltatore dovrà seguire costantemente la squadra di operatori, trasferendo le disposizioni del DEC, al fine di garantire che gli interventi vengano fatti a regola d'arte e nel rispetto delle prescrizioni tecniche del settore.**

Il D.E.C. deve essere costantemente aggiornato su data, luogo e tipologia di ogni intervento, pertanto, risulta prioritario che il servizio venga gestito con sistemi di comunicazione rapidi, efficaci, rintracciabili, al fine di garantire, altresì, un'efficace attività di controllo dell'andamento del servizio.

Qualunque evento che possa avere influenza sull'esecuzione dell'appalto, deve essere segnalato al D.E.C. nel più breve tempo possibile e non oltre 1 giorno lavorativo dal suo verificarsi.

La programmazione delle attività viene effettuata da parte del D.E.C. con congruo anticipo, per essere comunicata via email (o a mezzo whatsapp) al Tecnico referente della ditta appaltatrice. Allo stesso modo sono trasmesse eventuali variazioni al programma, per eventuali intervenute priorità e/o esigenze



dell'Amministrazione; l'inizio delle prestazioni secondo il nuovo programma trasmesso dalla Committenza deve avvenire non più tardi di 2 gg.

Tale programmazione deve essere inviata dal Direttore della Esecuzione del Contratto anche al Comando di Polizia Locale per le attività di stretta competenza (provvedimenti/ordinanze per la gestione del traffico automobilistico cittadino, divieti di parcheggio e/o di transito veicolare e/o pedonale, etc.).

Fatte salve le interruzioni per causa di forza maggiore o per festività, gli interventi programmati devono essere eseguiti senza interruzioni.

Nel caso in cui vengano riscontrate situazioni di pericolo per la pubblica incolumità, in una delle aree soggette a manutenzione, il Tecnico referente della ditta appaltatrice o il Caposquadra deve effettuare tempestiva segnalazione al Direttore della Esecuzione del Contratto, riportando nel dettaglio l'eventualità occorsa ed i provvedimenti presi, considerato che è obbligo dell'Appaltatore intervenire per limitare lo stato di pericolo riscontrato.

Qualora si riscontrino situazioni di pericolo o alterazioni che necessitino di interventi straordinari o radicali, il Tecnico referente della ditta deve provvedere alla presentazione di una dettagliata proposta operativa per porvi rimedio.

Nelle aree di cantiere oggetto di intervento l'appaltatore avrà l'obbligo di apporre appositi cartelli indicatori di divieto di sosta, da applicarsi almeno 48 ore prima dell'intervento, così come previsto dal Codice della Strada. L'appaltatore, contestualmente alla apposizione della cartellonistica, dovrà provvedere ad inviare opportuna mail all'Ufficio Traffico della Polizia Locale del Comune di Matera e, per opportuna conoscenza, al D.E.C. del servizio.

## **25 RISPETTO DEI CRITERI AMBIENTALI MINIMI (CAM)**

Per le attività previste nel seguente appalto, la ditta esecutrice dei lavori deve impegnarsi, con oneri a totale carico della stessa, a rispettare i **Criteri Ambientali Minimi (CAM)** per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del verde, adottati con Decreto del M.I.T.E. n. 63 del 10 marzo 2020 - e la relativa pubblicazione in Gazzetta Ufficiale n. 90 del 4 aprile 2020.

Nello specifico la conformità ai CAM in relazione ai pertinenti requisiti tecnici di base e alle condizioni di esecuzione/clausole contrattuali riguarda in particolare modo:

### CLAUSOLE CONTRATTUALI:

- **Gestione residui di potatura**

Il codice dell'ambiente (d.lgs. n. 152/2006) ha subito alcune importanti novità per effetto del recepimento della direttiva UE 2018/851, che modifica la direttiva in materia di rifiuti (direttiva CE 2008/98). Il recepimento delle disposizioni europee è avvenuto con il D.Lgs. n. 116/2020, pubblicato nella gazzetta ufficiale dell'11 settembre 2020.

In particolare, i requisiti impongono che sia certo l'utilizzo dei materiali da parte del produttore o di terzi nel corso di un processo di produzione o di utilizzazione (lett. b), che i materiali possano essere utilizzati direttamente senza alcun ulteriore trattamento diverso dalla normale pratica industriale (lett. c) e che l'ulteriore utilizzo sia legale, soddisfacendo per l'utilizzo specifico tutti i requisiti pertinenti riguardanti i prodotti e la protezione della salute e dell'ambiente, senza impatti complessivi negativi sull'ambiente o sulla salute umana (lett. d).

I materiali di risulta delle operazioni di manutenzione del verde, dovranno essere raccolti ed allontanati nella stessa giornata di produzione, con trasporto degli stessi secondo le modalità di legge, presso impianti di recupero, in coerenza con i Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.) di cui al Decreto 10 marzo 2020 e D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., con la finalità di migliorare la sostenibilità ambientale del servizio, trasmettendo copia del formulario al D.E.C.

L'Appaltatore deve quindi produrre e consegnare alla Stazione Appaltante opportuna documentazione, durante o a fine lavori, che attesti il corretto e legale utilizzo dei residui di potatura.

- **Formazione del personale**

Il personale addetto deve essere formato in tema di pratiche di giardinaggio ecocompatibili e deve saperle applicare nell'esecuzione del servizio.

Inoltre, la ditta Appaltatrice deve avere disponibilità di personale con specifica formazione relativamente all'esecuzione di interventi di potatura in quota.

- **Utilizzo di imballi per le piante messe a dimora di materiale biodegradabile**

Eventuali piante richieste dalla S.A. dovranno essere fornite con imballi di materiale biodegradabile.

## **26 SITI PER LE OPERAZIONI DI CIPPATURA DEL SOTTOPRODOTTO LEGNOSO**

È fatto obbligo alla ditta appaltatrice di tenere il sito di intervento in perfetto ordine e pulito per tutta la durata del suo utilizzo. Inoltre, lo stoccaggio temporaneo del materiale deve essere quanto più limitato possibile e comunque deve rispettare le prescrizioni normative vigenti. I residui di potatura prodotti nella giornata lavorativa dovranno essere rimossi e trasportati nel luogo individuato dall'Appaltatore quale sito di conferimento o stoccaggio temporaneo.

## **27 PENALITÀ E PROCEDIMENTO SANZIONATORIO**

Nel caso in cui l'Appaltatore non effettui le operazioni di cui al presente Capitolato, nei modi e nei tempi indicati senza giustificati motivi, sono considerate gravi inadempienze e verrà applicata una penale come di seguito riportato:

<u>N°</u>	<u>DESCRIZIONE</u>	<u>IMPORTO</u>
1	Mancato rispetto di un ordine di servizio, per giorno di ritardo	€ 500,00
2	Mancato avvio/effettuazione di un servizio, per servizio e per giorno di ritardo	€ 500,00
3	Mancata e/o ritardata trasmissione di informazioni sull'esecuzione del servizio e/o documentazione richiesta dal D.E.C. per giorno di ritardo	€ 200,00
4	Mancato rispetto degli orari e dei giorni previsti nel cronoprogramma	€ 500,00
5	Mancata raccolta e/o pulizia post intervento con integrale rimozione del materiale di potatura, etc.	€ 200,00
6	Mancato rispetto delle norme in materia di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008, ecc. per ciascuna irregolarità riscontrata	€ 200,00
7	Mancata o incompleta esecuzione di una delle attività previste a Capitolato (es. mancato rispetto dell'obbligo di cippatura; mancato rispetto dell'intervento di potatura di un individuo arboreo secondo l'albero modello; mancata applicazione del mastice sulle ferite prodotte dal taglio dei rami)	€ 300,00
8	Lesioni al colletto e/o alla corteccia della pianta interessata alla potatura durante le fasi di taglio, fatta salva l'eventuale sostituzione	€ 300,00

In ogni caso, per quelle inottemperanze ovviabili, l'affidatario avrà l'obbligo di porvi rimedio nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre il giorno successivo a quello di contestazione.

L'applicazione della sanzione è preceduta da formale contestazione dell'inadempienza da parte del Direttore della Esecuzione del Contratto della Stazione Appaltante, trasmessa via PEC, alla quale l'Appaltatore ha facoltà di presentare controdeduzioni entro il termine perentorio di 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione.

Qualora dette controdeduzioni non siano accoglibili a giudizio del Comune ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine sopra indicato, le penali si intenderanno definitivamente da applicare.



Le eventuali memorie giustificative o difensive dell'appaltatore sono sottoposte all'esame del Responsabile Unico del Procedimento, per la successiva eventuale applicazione della penalità, da notificarsi con atto dirigenziale inviato mediante PEC all'Appaltatore.

Il Comune procederà al recupero delle penalità mediante ritenuta diretta sui canoni del mese nel quale è assunto il provvedimento definitivo di applicazione della penale e/o avvalendosi della cauzione definitiva e, comunque, solo dopo il termine assegnato per le controdeduzioni, anche se non formalizzate.

Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio.

L'applicazione della penalità o della trattenuta come sopra descritto non pregiudica il diritto di rivalsa della Stazione Appaltante nei confronti dell'appaltatore per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Appaltatore rimane comunque e in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze.

La contestazione di più inadempienze, debitamente documentate, saranno oggetto di risoluzione del contratto.

Le infrazioni potranno essere accertate sia dalla stazione appaltante mediante il proprio personale, dal Direttore dell'esecuzione, dai Direttori operativi, dal Comando di Polizia Locale.

Le penali di cui sopra sono applicate in misura doppia nel caso di recidiva specifica.

## **28 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

La Stazione Appaltante, fatto salvo in ogni caso il diritto di chiedere il risarcimento dei danni subiti, può procedere alla risoluzione del contratto, secondo quanto previsto dalla legge, al verificarsi di almeno uno dei seguenti casi:

- tre gravi inadempienze contrattuali debitamente accertate e contestate all'Appaltatore;
- assunzione di decisioni unilaterali quali la riduzione, la modificazione del lavoro previsto;
- in caso di protratta non esecuzione del servizio di prelievo, trasporto o conferimento a recupero;
- scioglimento, cessazione, cessione o fallimento dell'appaltatore;
- comportamenti fraudolenti o stato di insolvenza dell'appaltatore;
- mancato rispetto delle norme sulla sicurezza;
- subappalto anche di un singolo servizio in appalto, senza il preventivo consenso della Stazione Appaltante;
- cessione totale o parziale del contratto;
- venir meno dei requisiti richiesti per la partecipazione alla presente gara d'appalto nonché le autorizzazioni necessarie per l'esercizio delle relative attività;
- sopravvenuta condanna definitiva del Legale rappresentante e/o del Direttore Tecnico dell'aggiudicataria per un reato contro la Pubblica Amministrazione.

La risoluzione comporta l'incameramento della cauzione e la facoltà per la Stazione appaltante di affidare a terzi l'appalto, in tal caso l'Appaltatore è tenuto a risarcire le maggiori spese sostenute per far eseguire il servizio a terzi.

In caso di risoluzione contrattuale la Stazione appaltante si riserva, ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs.50/2016 la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del Servizio.

## **29 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE**

È esclusa la competenza arbitrale. Eventuali controversie derivanti dal contratto saranno deferite all'Autorità giudiziaria esclusiva del Foro di Matera.